

Liturgia settimanale 21-27 Luglio 2025

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 21 Feria	8.30	S. Michele ROMANÒ	<i>3° Trigesimo Don Costante Cereda (dai fedeli Romanò)</i>
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Def. Ciceri Fiorina, Elia, Tarcisio - Suor Natalina Galimberti e Sironi Romano</i>
	20.30	Santuario S. Maria	<i>Def. Langiano Antonio e Bottinelli Matilde</i>
Martedì 22 S. MARIA MADDALENA	8.00	S. Biagio	<i>Rosario perpetuo fino alle ore 15.30</i> <i>Def. Maddalena Marobbio</i>
	14.30	S. Michele ROMANÒ	
	20.30	Santuario S. Maria	
Mercoledì 23 S. BRIGIDA	8.30	S. Michele ROMANÒ	<i>Intenzione particolare</i>
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	S. Messa sospesa
	20.30	Santuario S. Maria	S. Messa per tutti i defunti
	20.30	Cimitero CREMNAGO	
Giovedì 24 Feria	8.00	S. Lorenzo VILLA	<i>Def. Sampietro Andrea</i>
	20.30	Santuario S. Maria	
Venerdì 25 S. GIACOMO APOSTOLO	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Def. Angelo Casati e Maria Luisa Bonacina</i>
	20.30	Santuario S. Maria	
Sabato 26 MESSA VIGILIARE	16.30	Santuario S. Maria	Celebrazione Matrimonio
	17.00	S. Ambrogio INVERIGO	<i>Def. Gaetano e Isa Passante - Enrico - Anna Marobbio Gerra</i>
	18.00	S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Def. Pier Frezzato, Peppe Toscano, Luigi Ardemagni - Ignazio Buccellato, Dolores e Angelo - Angela Caruso - Andrea e Famiglia</i>
DOMENICA 27 VII dopo PENTECOSTE	8.30	Santuario S. Maria	<i>Def. Lidia e Vittorio - Intenzione particolare</i>
	10.00	S. Michele ROMANÒ	<i>Def. Giuseppe, Albina e Luigi Barzagli - Famiglia Nava Sofia - Niro Nazario - Mambretti Attilio</i>
	10.00	S. Vincenzo CREMNAGO	Per tutta la comunità
	11.00	S. Lorenzo VILLA	S. Messa sospesa <i>Def. Famiglia Brasca - Galli Maria Teresa - Aldo, Emilia, Osvaldo ed Armida Pozzi</i>
	11.15	S. Ambrogio INVERIGO	
	18.00	S. Ambrogio INVERIGO	

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

20 Luglio 2025 – Anno XV n.29



VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Es 24, 3-18
Eb 8, 6-13a
Gv 19, 30-35

Mosè stabilisce nel sangue l'alleanza tra Dio e il popolo.
Gesù mediatore di un'alleanza migliore.
«Tutto è compiuto». Sangue ed acqua.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate.

Una parola per riflettere

Viene spontaneo pensare che il tema della liturgia di oggi è l'alleanza e il suo lungo percorso compiuto nei secoli.

Pensiamo al sangue dell'alleanza, versato sull'altare nell'antico rito e poi asperso sul popolo. Il sangue per dire amore sino all'estremo, sino al sangue. Quasi Dio dicesse: "Ecco, siamo dello stesso sangue!".

Pensiamo a Gesù, il profeta di Nazaret, inchiodato ad una croce fuori della città. Uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, "e subito ne uscì sangue e acqua". È il sangue del figlio di Dio!

Dio non chiederà più sangue. Dio, nel suo Figlio fatto uomo, dà il suo sangue. È la nuova alleanza, che cancella le distanze, perché l'amore non mette e non ammette distanze.

Il sacrificio cruento della croce esprime la totale disponibilità di Dio a un legame profondo di vita, che porta a compimento la "consanguineità" con noi uomini già iniziata con l'Incarnazione.

Il dono di Sé Gesù l'ha voluto perpetuare in un segno - l'Eucaristia - per far crescere l'alleanza con tutti. La Messa è il sacrificio della nuova ed eterna alleanza, memoriale della morte e della risurrezione di Cristo, che celebriamo nell'attesa della sua venuta.

Sangue e acqua usciti dal costato squarciato di Cristo sono il simbolo dei sacramenti - come interpretano i Padri della Chiesa - che sono fonte di quello Spirito nuovo promesso da Ezechiele come caratteristica della Nuova Alleanza. È lo Spirito la nuova legge del cristiano e la sua forza trasformante: "Quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio".

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE A INVERIGO



Nostra Signora del Monte Carmelo (o anche del Carmine) è uno dei titoli sotto cui viene invocata Maria, Madre di Gesù. Indica la Vergine venerata sul Monte Carmelo fin dai primi frati, che le costruirono e intolarono la loro prima chiesetta e si misero sotto la sua protezione; il suo culto è legato alla devozione dello scapolare donato, secondo la tradizione, da Maria a un leggendario priore generale dell'ordine carmelitano, Simone Stock, con la promessa per tutti coloro che lo indossano di essere liberati dalle pene del Purgatorio il primo sabato dopo la morte.

Questo titolo mariano richiama anzitutto il monte Carmelo, "giardino verdeggiante", nella Galilea occidentale, simbolo di bellezza e splendore.

Nella simbologia della Sacra Scrittura, soprattutto dell'Antico Testamento, il monte rappresenta il luogo privilegiato dell'incontro con Dio, metafora dello stesso Paradiso.

PREGHIERA ALLA MADONNA DEL CARMINE

Madre amorevole, splendore del cielo, tu solamente sei Vergine e Madre.

A noi concedi di rimanere con te per sempre.

E di seguire il tuo Figlio Gesù, nostro vero Signore.

Nell'incertezza dacci consiglio, nella sventura, dal cielo infondi consolazione.

Madre e Signora del Monte Carmelo, di quella gioia che ti avvolge, sazia i cuori.
O chiave e porta del Paradiso, fa' che giungiamo in cielo dove di gloria sei coronata.
Amen.

Dalla Preghiera di S. Simone Stock, cui apparve la Madonna sul Monte Carmelo nel 1251

DOMENICA 20 LUGLIO

Ore 18.00: **S. Messa Solenne** con il Vescovo Mons. Franco Agnesi (Vicario Generale)

Ore 20.30: **Processione Mariana** - Piazza Sant' Ambrogio, via Pretorio, via IV Novembre

Ore 21.30: **Concerto bandistico** con il Corpo Musicale di Lurago d'Erba

MESSE FERIALI LUGLIO-AGOSTO

LUN: 8.30 S. Michele - 9.00 S. Vincenzo - 20.30 Santuario

MAR: 8.00 S. Biagio - 20.30 Santuario

MER: 8.30 S. Michele - 9.00 S. Vincenzo - 20.30 Santuario

GIO: 8.00 S. Lorenzo - 20.30 Santuario

VEN: 9.00 S. Vincenzo - 20.30 Santuario

MESSE FESTIVE LUGLIO-AGOSTO

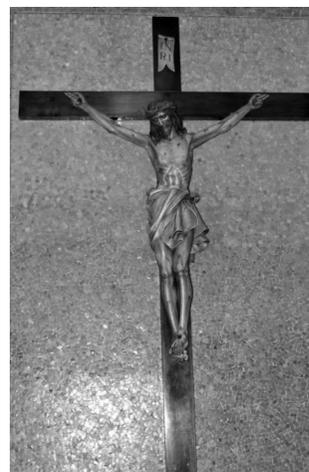
SAB: 17.00 S. Ambrogio - 18.00 S. Vincenzo

DOM: 8.30 Santuario - 10.00 S. Vincenzo - 10.00 S. Michele
11.00 S. Lorenzo - 11.15 (fino al 20/7) e 18.00 S. Ambrogio

LA SEGRETERIA
È APERTA SOLO
IL MARTEDÌ E
GIOVEDÌ DALLE
8.30 ALLE 11.30
(TEL. 031 607103).

PER URGENZE
POTETE
CHIAMARE
DON ALESSANDRO:
340 9238922

FESTA DEL CROCIFISSO IN S. VINCENZO A CREMNAGO



Mercoledì 23 Luglio ore 20.30: S. Messa al Cimitero per tutti i defunti di Cremnago (sospesa la Messa al mattino)

Venerdì 25 Luglio ore 21.00: in Oratorio **serata musicale** con la ALTA MODA BAND

Sabato 26 Luglio: Ore 18.00 **S. Messa** - Ore 21.00 **Concerto d'organo** nella chiesa parrocchiale (questa proposta sostituisce l'orchestra del Conservatorio)

DOMENICA 27 LUGLIO - FESTA DEL CROCIFISSO

Ore 10.00: **Santa Messa Solenne con Don Daniele Bai**, a seguire **aperitivo in pagoda**

Ore 20.30: **Fiaccolata** dalla chiesa al Lazzaretto e **accensione della lampada di S. Rocco**

IN SETTIMANA DON ALESSANDRO PASSA DAGLI AMMALATI DI CREMNAGO: CHI NON È GIÀ NEL GIRO VISITATO CHIAMI IN PARROCCHIA PER AGGIUNGERSI

IN QUESTE SETTIMANE LE SUORE SONO PRESENTI O ASSENTI SECONDO IMPEGNI ESTIVI GIÀ PRESI.
LE SALUTEREMO IN MODO SPECIFICO NEL MESE DI SETTEMBRE.

LA CHIESA DI S. VINCENZO MARTIRE IN CREMNAGO

La chiesa di San Vincenzo risulta elencata tra le dipendenze della pieve di Mariano fin dal XIII secolo. La sua fondazione risale al **31 agosto 1606**. Dal XVI al XVIII secolo la parrocchia di Cremnago, a cui era preposto il vicario foraneo di Mariano Comense, è costantemente ricordata negli atti delle visite pastorali compiute dagli arcivescovi di Milano nella pieve di Mariano Comense.

Nel 1762, durante la visita dell'arcivescovo Giuseppe Pozzobonelli nella pieve di Mariano, entro i confini della parrocchia di San Vincenzo esisteva l'**oratorio pubblico dei Santi Giuseppe, Anna ed Elisabeth**, di giurisdizione della famiglia Ripa. Il numero delle anime, tra la Pasqua del 1779 e quella del 1780, era di 348.

Nel 1900, all'epoca della prima visita pastorale dell'arcivescovo Andrea Carlo Ferrari nella pieve di Mariano, entro i confini della parrocchia di San Vincenzo levita e martire esistevano gli oratori di **San Giuseppe; Immacolata Concezione** in casa Perego; **Beata Vergine del Suffragio (Lazzaretto)** in Valle Sorda; si aveva la confraternita del Santissimo Sacramento. Il numero dei parrocchiani era di 900.

Tra XIX e XX secolo la parrocchia di San Vincenzo martire di Cremnago è sempre stata compresa nella pieve di Mariano Comense, fino alla revisione della struttura territoriale della diocesi, attuata tra 1971 e 1972, quando è stata attribuita al decanato di Cantù-Mariano nella zona pastorale V di Monza.

